

Piazza Affari, Resoconto della giornata (17/04/2013)

Data: Invalid Date | Autore: Rosy Merola



MILANO, 17 APRILE 2013 – Di nuovo una seduta negativa per la Borsa di Milano che ha archiviato la giornata con il Ftse Mib a -0,96% a 15.383 punti base. Stabile lo spread tra il Btp e il Bund tedesco che chiude conclude a 302, col tasso sul decennale al 4,24%. Sensibili cali anche per le altre piazze europee: il Cac ha chiuso in flessione del 2,35% a 3.599 punti, il Ftse 100 a -0,96% a 6.244, l'Ibex 35 a -1,83% a 7.803 punti, il Dax a -2,34% a 7.503.

A pesare come macigni sull'andamento dei principali listini, le parole del presidente della Bundesbank, Jens Weidmann - al Wall Street Journal - secondo cui: «Superare la crisi e i suoi effetti (nelle Eurozona) sarà la sfida dei prossimi dieci anni», aggiungendo: «La Banca centrale europea potrebbe tagliare ulteriormente i tassi d'interesse se i nuovi dati su inflazione e crescita lo giustificano». [MORE]

A Milano, sul panierone principale, anche oggi contrastati i bancari, sopra la parità: Intesa Sanpaolo(+0,73%), Banco Popolare (+0,37%) e Mps (+0,21%). In rosso: Ubi (-0,36%), Unicredit (-0,35%), Mediobanca (-0,54%), Bper (-1,35%) e Bpm -2,13%). La peggior performance del listino principale è Sprofonda Stm (-5,08% a 5.605 euro). Male anche Buzzi Unicem (-4,98% a 10,69 euro), Italcementi (-1,91% a 4,414 euro), Saipem(-2,42% a 20,54 euro), Prysmian (-2,43% a 14,83 euro). Le voci riguardanti la fusione con 3 Italia penalizzano il titolo Telecom Italia (-2,62% a 0,595 euro).

Rosy Merola

